

CALCIATORI OLIMPIONICI, TOCCA A VOI

► Domani allo Stadio dei Marmi la Partita del Cuore per Giorgia Righi: debutta il nuovo team della NICO

**GLI ASSI DI SCHERMA,
JUDO, VOLLEY
E CANOTTAGGIO
IN CAMPO, INSIEME A
GIORDANO, GIANNINI
RIGHETTI E PISCEDDA**

L'EVENTO

C'è una Nazionale di calcio dove assi del judo, della scherma, del canottaggio (e anche vecchie glorie del pallone) uniscono le loro forze per uno scopo nobile. Si tratta della NICO, la Nazionale Italiana Calcio Olimpionici, che domani alle 11.30 farà il suo debutto ufficiale allo Stadio dei Marmi contro la squadra della **Polizia di Stato** nella Partita del Cuore per Giorgia Righi, in una mattinata d'allegria dove non mancheranno i bambini, visto che si tratta pur sempre del giorno della Befana. Ma andiamo con ordine.

VIVERE VOLANDO

«Stiamo lavorando a questo progetto da agosto – spiega il presidente della NICO Italo Lapenna – L'obiettivo della nostra associazione è organizzare partite di beneficenza in tutta Italia, ribadendo il valore sociale insito nello sport. Per questo quando siamo stati contattati da Giorgia non abbiamo pensato due volte a or-

ganizzare una partita in suo onore». Giorgia Righi, 24 anni, è una ragazza di Urbino profondamente innamorata dello sport e della vita, che ha raccontato la sua storia in un libro, 'Vivere volando'. Giorgia è affetta da una patologia neurodegenerativa e non sa quanto resterà tra noi. «Si tratta di una ragazza speciale, dotata di un'energia unica e che in questi anni ha voluto conoscere tanti campioni, da Federica Pellegrini a Valentino Rossi, ha fatto paracadutismo e non si è fermata mai». Prima della partita le sarà consegnato un bouquet, e i tanti olimpionici protagonisti la omaggeranno dopo la gara donandole un proprio cimelio. Ad esempio, Bruno Mascarenhas, bronzo nel canottaggio ad Atene 2004 e socio del Circolo Canottieri Roma, ha in serbo per Giorgia una canottiera personalizzata con il suo nome e i cinque cerchi olimpici. «La festa proseguirà nel primo pomeriggio – aggiunge Lapenna – con dei giochi per i bambini e ospiti dalla tv come Tina Cipollari e Francesca Manzini (che sarà la conduttrice dell'evento), oltre al presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli».

LA SQUADRA

La NICO racchiude in squadra quegli sportivi che hanno dato lustro all'Italia alle Olimpiadi, e che tra loro sono accomunati dall'amore per il calcio: «L'ex



Quotidiano Roma

Direttore: Massimo Martinelli

Lettori Audipress 12/2021: 28.234

schermidore Stefano Pantano è un buon difensore, il judoka bronzo a Montreal 1976 Felice Mariani è un'ala niente male, e anche Daniele Masala (ex pentatleta ora presidente del Circolo Tevere Remo, ndc) a centrocampo fa bene», racconta Mascarenhas, che gioca in avanti ed è l'attaccante generoso, «che corre tanto ma sbaglia parecchi gol, il nostro allenatore Bruno Giordano me lo dice sempre!». Non dimentichiamoci infatti degli ex calciatori: Giuseppe Giannini, Ubaldo Righetti, Massimo Piscedda e appunto lo stesso Giordano fanno orgogliosamente parte della NICO, e daranno il loro contributo alla causa, chi partendo titolare chi in panchina. Nel ruolo di dirigenti (anche se domani non ci saranno) la NICO può contare anche su due glorie romaniste come Aldair e Abel Balbo. La sfida contro la rappresentativa della Polizia di Stato, per quanto amichevole, si preannuncia avvincente: «Loro sono molto allenati, ma nelle nostre fila abbiamo quattro calciatori 'veri', non più giovanissimi», sorride Lapenna. Avere i Marmi come palcoscenico rende tutto più bello, e Mascarenhas non vede l'ora: «Calpestare questo prato è meraviglioso, parliamo del centro dello sport romano e italiano, e siamo contenti che Sport e Salute ce lo abbia messo a disposizione». L'impegno della NICO è appena iniziato: la squadra sarà ospite il 7 febbraio a Sanremo, dove canterà una canzone, mentre per il 2023 le idee sono parecchie: «Da parte nostra c'è voglia di scendere in campo per fare del bene», conclude l'ex canottiere.

Giacomo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE In alto Italo Lapenna, presidente NICO, con Pantano e Mastrangelo. Di lato con Bruno Giordano, che allena il team

